Allegato A) alla Delibera C.P. n.72 del 16.11.2012

Prot. Gen.
n. 22464 del 26.10.12

Al Presidente del Consiglio Provinciale
del Medio Campidano
Fabrizio Collu

Oggetto: ordine del giorno concernente l'anagrafe pubblica degli eletti e l'elenco degli incarichi assegnati a professionisti esterni all'Ente

RICHIAMATI

- Il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 contenente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e in particolare l'art. 53;
- La legge 5 luglio 1982 n. 441 contenente disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale di titolari di cariche elettive e di cariche direttive di alcuni enti;
- il decreto legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito con la legge 4 agosto 2006 n. 248, il cui articolo 34 comma 2 aggiunge un comma all'articolo 53, comma 14, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che stabilisce che devono essere resi noti, «mediante inserimento nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico».
- La legge 24 dicembre 2007 n. 244, contenente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008) e in particolare l'art. 3 comma 54. Il comma 54 modifica l'articolo 1, comma 127, della legge 23 dicembre 1996, n.662, prevedendo che le pubbliche amministrazioni che si avvalgono di collaboratori esterni o che affidano incarichi di consulenza per i quali è previsto un compenso «sono tenute a pubblicare sul proprio sito web i relativi provvedimenti completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato».
- Il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. L'art. 11 in particolare, sulla trasparenza, al comma 8 statuisce che ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale in apposita sezione di facile accesso e consultazione, e denominata: "Trasparenza, valutazione e merito": il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il relativo stato di attuazione; il Piano e la Relazione; l'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti; l'analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti; i nominativi ed i

curricula dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione e del Responsabile delle funzioni di misurazione della performance; i curricula dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative, redatti in conformità al vigente modello europeo; le retribuzioni dei dirigenti, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato; i curricula e le retribuzioni di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo; gli incarichi, retribuiti e non retribuiti, conferiti ai dipendenti pubblici e a soggetti privati.

VISTA

la volontà crescente da parte del cittadino di ricevere un'informazione dettagliata su tutto ciò che concerne l'Amministrazione pubblica e quindi anche sui propri rappresentanti in Consiglio Provinciale e sul loro operato e, d'altra parte, la volontà che dovrebbe avere chi ricopre incarichi istituzionali di operare nell'ambito della più assoluta trasparenza.

RICHIAMATA

la delibera di Consiglio Provinciale n. 94 del 24/10/2011 con la quale si decise di pubblicare sul sito istituzionale: per ciascun Consigliere e per ciascun membro della Giunta il nome, cognome, luogo e data di nascita, il collegio elettorale di provenienza, il curriculum vitae, i gettoni di presenza percepiti (per i Consiglieri) e/o l'indennità (per i componenti della Giunta), il quadro delle presenze alle riunioni delle Commissioni Consiliari (solo per i Consiglieri) e alle riunioni del Consiglio Provinciale, se, relativamente al mandato ricoperto, è destinatario di nomine in altri Enti pubblici e quanto eventualmente percepisce per essi; un elenco in merito all'intera attività degli incarichi assegnati a professionisti esterni all'Ente.

CONSIDERATO CHE

nella delibera di Consiglio richiamata venne deciso che l'attuazione del dispositivo sarebbe stato demandato ad apposito regolamento da approvare in Consiglio provinciale, senza stabilire però i termini entro cui tale regolamento dovesse essere approvato

RICORDATA

la comunicazione del Presidente del Consiglio finalizzata a incaricare la I Commissione della stesura del regolamento, avvenuta solamente in data 05/04/2012, oltretutto successivamente a varie sollecitazioni verbali e non (vedasi nota prot. 5140 del 27/02/2012 del Presidente della I Commissione).

RAVVISATA

La volontà della I Commissione espressa in data 22/06/2012 (vedasi verbale n. 42) di non trattare più l'argomento in questione (rectius: "togliere il punto relativo al Regolamento pubblicità Anagrafe Pubblica degli Eletti ed incarichi a professionisti esterni all'Ente dall'Odg dei lavori della Commissione"), volontà più volte ribadita da alcuni componenti della stessa nel corso delle riunioni.

RICORDATA

La nota del 10/07/2012 prot. 14540 del Presidente della I Commissione e il relativo sollecito del medesimo dell'11/09/2012 prot. 18453 causa mancata risposta alla comunicazione precedente, in cui si chiedeva l'intervento del Presidente del Consiglio e la trattazione dell'argomento in sede di Conferenza dei Capigruppo, al fine di addivenire a un accordo tra le varie parti politiche.

RICORDATA ALTRESÌ

La nota del Presidente del Consiglio del 28/09/2012 prot. 20450 in risposta alla nota del 10/07/2012 prot. 14540 e al relativo sollecito causa mancata risposta dell'11/09/2012 prot. 18453 in cui il Presidente del Consiglio, in linea con quanto emerso dalla Conferenza dei Capigruppo del 17 luglio 2012, ha sottolineato come un suo «eventuale interessamento diretto dei lavori» potesse «"cozzare" con le prerogative di autonomia e indipendenza» delle Commissioni, come previsto dall'art. 45 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Provinciale. Il Presidente del Consiglio ha altresì

dichiarato come fosse «auspicabile definire al più presto il regolamento, affinché questo» potesse «seguire il suo iter».

VISTA

la decisione della I Commissione espressa in data 5 ottobre 2012 (vedasi verbale n. 69), successivamente alla riproposizione dell'argomento all'odg della stessa in considerazione della nota del Presidente del Consiglio, di non trattare più l'argomento in questione, a conferma della volontà espressa in data 22/06/2012.

FATTE TUTTE QUESTE PREMESSE
Il CONSIGLIO PROVINCIALE
DEL MEDIO CAMPIDANO

Delibera che sul sito istituzionale della Provincia del Medio Campidano siano pubblicati, in una sezione apposita, entro quarantacinque giorni dall'approvazione della presente delibera, i seguenti dati:

1) di ciascuno eletto al Consiglio Provinciale:
   a. nome, cognome, luogo e data di nascita;
   b. curriculum vitae (istruzione e formazione, esperienze lavorative e politiche);
   c. collegio di elezione e Comune di residenza;
   d. gli incarichi elettivi e/o pubblici ricoperti nel tempo;
   e. i rimborsi e/o i gettoni di presenza percepiti a qualsiasi titolo dalla Provincia;
   f. registro delle spese per le missioni effettivamente rimborsate, con le rispettive motivazioni (comprese quelle effettuate nella passata consiliatura, se presente);
   g. spese del proprio Gruppo consiliare (con le rispettive motivazioni);
   h. atti presentati con relativi iter fino alla loro conclusione;
   i. il quadro delle presenze alle riunioni delle Commissioni Consiliari e alle riunioni del Consiglio Provinciale e i voti espressi sugli atti adottati dalle stesse;
   j. se destinatario di nomine in altri enti pubblici o di incarichi, quanto eventualmente percepisce per essi e il quadro delle presenze nelle assemblee e negli organi interni in cui è stato nominato.

2) del Presidente della Provincia e di ciascun membro di Giunta i seguenti dati:
   a. nome e cognome, luogo e data di nascita;
   b. curriculum vitae (istruzione e formazione, esperienze lavorative e politiche);
   c. Comune di residenza;
   d. gli incarichi elettivi e/o pubblici ricoperti nel tempo;
   e. l'indennità, i rimborsi percepiti a qualsiasi titolo dalla Provincia;
   f. registro delle spese per le missioni effettivamente rimborsate, con le rispettive motivazioni (comprese quelle effettuate nella passata consiliatura, se presente);
   g. il quadro delle presenze alle riunioni del Consiglio Provinciale e della Giunta Provinciale e i voti espressi sugli atti adottati dalle stesse;
   h. se destinatario di nomine in altri enti pubblici o di incarichi, quanto eventualmente percepisce per essi e il quadro delle presenze nelle assemblee e negli organi interni in cui è stato nominato

3) Un elenco in merito all'intera attività degli incarichi assegnati a professionisti esterni all'Ente dal 2005 a oggi (incarichi, studi, progettazioni, contratti a tempo determinato…). Per ogni incarico devono risultare in maniera omogenea le seguenti voci: ufficio proponente, soggetto assegnatario, tipologia dell'incarico (studio, progetto, prestazione, contratto a tempo determinato), ammontare pecuniario riconosciutogli, data di conferimento e di scadenza dello stesso, se trattasi di nuovo incarico, viceversa data di rinnovo se l'assegnatario ha già usufruito precedentemente di un incarico dell'Amministrazione, comprensivo delle attribuzioni attualmente in essere o assegnate da questa Amministrazione, obbligo di dichiarare che i consulenti non hanno condizioni di incompatibilità (ad esempio dipendenti di enti pubblici che per legge o per regolamento stabiliscono alcune incompatibilità tra funzione pubblica e lavoro autonomo). L'elenco deve essere consultabile per materia, per nominativo e per ordine cronologico.

4) il bilancio annuale, il bilancio pluriennale, la relazione revisionale e programmatica, il piano degli investimenti, il piano esecutivo di gestione e il documento di programmazione finanziaria, comprensivo di tutti gli allegati.

5) L'elenco delle proprietà immobiliari della Provincia e le loro destinazioni d'uso.

I componenti del Consiglio Provinciale e della Giunta sono tenuti a fornire i dati loro riguardanti entro trenta giorni dall'approvazione della presente delibera.

Qualora i dati non pervengano entro il termine, il Presidente della Giunta è tenuto a emanare una diffida ad adempiere entro il termine di quindici giorni.

In caso di inosservanza alla diffida del Presidente della Giunta questi ne dà notizia al Consiglio Provinciale nella prima seduta utile e all'albo pretorio on-line mediante pubblicazione per trenta giorni.

Qualora i Consiglieri adempiano gli obblighi di comunicazione presentando tuttavia dichiarazioni o documenti irregolari, il Presidente della Giunta deve assegnare un termine utile per la regolarizzazione degli atti.

Villacidro, lì 25/10/2012

Il Consigliere Provinciale

Andrea Mura

Andrea Mura